



Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO
“Casa Consortile della Legalità”
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oOo-----

Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO
“Casa Consortile della Legalità”
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oOo-----

Verbale n. 190

Il giorno 16 Ottobre dell'anno 2025 alle ore 08.10 si riunisce presso l'aula adiacente all'aula consiliare, la V Commissione Consiliare “Pubblica istruzione, beni culturali, turismo, sport e politiche giovanili” per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Le droghe a Mazara del Vallo: Possibili azioni.

Alle ore 08.10 sono presenti Caltagirone Paola, Calcara Francesca, Iacono Fullone Giovanni, Marino Pietro, Russo Antonio.

Galuffo Paola entra in commissione alle 08.25.

Risultano assenti Giacalone Francesco.

Il presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta e passa alla trattazione del 1° punto iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: “Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente, lo pone in votazione ottenendo il consenso unanime dei consiglieri presenti e votanti. In seguito si passa alla trattazione del 2° punto dell'o.d.g: Le droghe a Mazara del Vallo: Possibili azioni.

La commissione alla luce della situazione che si è venuta a verificare in merito agli arresti per spaccio di droga ed all'aumentare dell'uso di tali sostanze tra i giovanissimi si pone alcuni interrogativi e cerca possibili azioni al fine di cercare di risolvere il problema.

Si potrebbe pensare di :

- Invitare in Commissione dipendenti del Servizio per le Dipendenze (SerD) per avere un quadro della situazione e confrontarsi con loro che vivono giornalmente il problema sulle possibili soluzioni ed iniziative da intraprendere.
- Attivare tavoli di coordinamento con forze dell'ordine, servizi sociali, enti sanitari per gestire il fenomeno su scala territoriale: monitoraggio delle “piazze di spaccio”, controlli, recupero urbano.

- Promuovere la rigenerazione urbana delle aree segnalate come “a rischio”: migliorare illuminazione, sicurezza, reti sociali di vicinato, telecamere se necessario.
- Coinvolgere associazioni locali, enti di volontariato, servizi sociali per offrire supporto a chi consuma o rischia di consumare sostanze: orientamento, trattenimento, reinserimento.
- Promuovere iniziative educative nelle scuole, nei centri giovanili o nei quartieri più a rischio, specialmente come prevenzione.
- I cittadini possono creare o partecipare a reti di vicinato che segnalano in forma civilistica (non pericolosa) fenomeni anomali, collaborando con le autorità.
- Organizzare incontri pubblici, forum cittadini, per aumentare la consapevolezza, ridurre lo stigma verso chi ha problemi e favorire la collaborazione con le istituzioni.
- Istituire degli sportelli di ascolto per i ragazzi che sentano la necessità di parlare.

La Commissione, tutta concorda sul fatto che di fronte a questa realtà, diventa essenziale un'azione sinergica che vada oltre la sola repressione. Sebbene il lavoro delle forze dell'ordine sia fondamentale per garantire la sicurezza, è chiaro che non basta a estirpare il problema alla radice. È necessario che la famiglia e la scuola e le istituzioni riprendano con forza il loro ruolo centrale. Devono tornare ad essere i primi luoghi di formazione alla cittadinanza, all'educazione emotiva e alla convivenza civile. È in questi ambienti che i giovani dovrebbero apprendere a riconoscere e gestire le proprie emozioni, a risolvere i conflitti attraverso il dialogo e a sviluppare empatia.

Caltagirone Paola esce dalla Commissione alle 08.55.

La commissione, come da calendario concordato, si riunirà nella giornata di 17 ottobre alle ore 08.10.

Il Presidente chiude la seduta alle 09.10.

Il segretario

f.to Francesca Maria Calcara (08.20-08.25)

f.to Paola Galuffo (08.25-08.55)

Il presidente

f.to Paola Caltagirone (08.10-08.55)

f.to Paola Galuffo (08.55-09.10)